



**ISTITUTO COMPRENSIVO “CALCEDONIA” di SALERNO**

Via Andrea Guglielmini, n.23 - 84134 SALERNO Tel.089- 792310 fax 089-799631 SALERNO –C.F.: 95140420654

ISTITUTO COMPRENSIVO - "CALCEDONIA"-SALERNO  
Prot. 0011201 del 20/11/2022  
I (Uscita)

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO- DELIBERA N. 3 DEL CONSIGLIO DI  
ISTITUTO DEL 18/11/2022**

**REGOLAMENTO**

**MENSA**

**E**

**COMMISSIONE MENSA**

**I.C. CALCEDONIA**

# **REGOLAMENTO INTERNO RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE E LE LINEE COMUNI DI CONDOTTA DURANTE IL TEMPO MENSA**

**Il momento della mensa è da considerare come situazione educativa nella quale gli alunni acquisiscono un rapporto positivo con il cibo e con compagni e docenti, apprendendo le norme di comportamento sottese ad una convivenza civile. E' , quindi, importante esplicitare tali norme, affinché siano condivise ed applicate da docenti, alunni e genitori.**

## **1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI MENSA.**

- Alla prima ora del mattino, l'Istituzione provvederà alla compilazione della tabella di rilevazione delle presenze.
- Nel caso un alunno non si fermi un giorno a mensa, il genitore oltre a non prenotare il pasto sulla piattaforma del Comune, dovrà comunicarlo ai docenti per iscritto sul diario dell'alunno.
- Prima di recarsi in mensa, gli alunni, accompagnati dai docenti, dovranno recarsi ai bagni più vicini alle loro aule per detergersi le mani.
- Gli insegnanti siederanno ai tavoli con gli alunni.
- Ai docenti che effettueranno il servizio di assistenza alla mensa verrà consegnata una copia del regolamento sulla bacheca del RE.
- Oltre a questo regolamento, i docenti dovranno prendere visione del regolamento del servizio mensa scolastica del Comune.

## **2. COMPORTAMENTO A TAVOLA**

**A tutti gli alunni il pasto è servito completo. Nessuno può rifiutare un piatto o parte della pietanza.**

**Il menù non è predisposto seguendo i gusti individuali, ma per abituare gli alunni a mangiare di tutto in modo completo, variato ed equilibrato.**

**Durante i pasti si devono mantenere i seguenti comportamenti:**

**Gli alunni:**

- Entreranno ed usciranno in modo educato dal locale mensa.
- Manterranno un tono di voce basso durante tutto il pasto.

- Assaggeranno sempre tutte le pietanze.
- Non giocheranno con il cibo, con l'acqua, con le posate.
- Terranno pulito sopra e sotto il tavolo.
- Useranno le forme di cortesia
- Saranno invitati a sparecchiare individualmente la tovaglietta di carta con il piatto vuoto, le posate, il bicchiere e il tovagliolo.
- Ad inizio anno scolastico gli alunni verranno informati dei comportamenti da tenersi in mensa. Si riuniranno in gruppi di numero adeguato perché riflettano, condividano e poi rispettino le regole concordate.

### **I docenti:**

- All'inizio dell'anno illustreranno agli alunni il presente regolamento.
- Inviteranno gli alunni a non sprecare il cibo e a versare mezzo bicchiere d'acqua per volta per evitare di rovesciarla.
- Inviteranno gli alunni ad assaggiare tutte le pietanze.
- Gli insegnanti aiuteranno i più piccoli a tagliare i cibi più difficili, a sbucciare la frutta ed a versare l'acqua.
- Anche quando il cibo non è gradevole, gli insegnanti eviteranno commenti negativi davanti agli alunni.
- Se il giudizio rispetto la pietanza o altro è negativo ed è condiviso da tutti gli insegnanti presenti seguiranno **la procedura in caso di disservizio** (vedi punto 4).
- **I docenti che effettuano il servizio mensa informeranno le singole famiglie nel caso insorgano particolari problemi legati al comportamento e/o quando ripetutamente i pasti non vengono consumati.**

### **Gli addetti al servizio mensa:**

- Apparecchieranno le tavole secondo quanto concordato con i docenti.
- Serviranno il pane con il secondo piatto in modo che venga consumato il più possibile il primo piatto.

### **3. RUOLO DEI GENITORI E DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

**I genitori che all'atto dell'iscrizione scelgono il progetto formativo delle 40 ore, non possono rinunciare al servizio di refezione scolastica, né introdurre il cd. cibo domestico, in alternativa al pasto della refezione scolastica.**

- I genitori saranno portati a conoscenza del presente regolamento con pubblicazione sulla bacheca del RE e nell'Albo on line.
- Successivamente, nelle assemblee di classe e nelle interclassi si informeranno i genitori sull'andamento generale del servizio e sul comportamento degli alunni stessi.
- Eventuali osservazioni significative emerse nelle assemblee, dovranno essere messe a verbale e ne sarà data comunicazione scritta alla commissione mensa docenti-genitori.
- Saranno invitati a calibrare le merende perché, se troppo sostanziose, tolgono l'appetito per il pranzo.
- Comunicheranno per iscritto eventuali allergie presentando opportuna certificazione.
- Comunicheranno per iscritto eventuali pietanze non somministrabili per ragioni religiose o culturali.
- Nel caso un alunno non si fermi un giorno a mensa, il genitore deve comunicarlo per iscritto sul diario ai docenti.

#### **4. PROCEDURA IN CASO DI DISSERVIZIO**

In caso di ritardi nella consegna, di disguidi nel servizio, nell'igiene del locale mensa e soprattutto riguardo una scarsa qualità e/o quantità del cibo servito, i docenti in servizio durante la mensa devono seguire la procedura sottostante.

1. Intervenire in giornata inviando una mail con una relazione- valutazione del pasto, indirizzata al Dirigente scolastico e ai membri della Commissione mensa dell'IC Calcedonia;
2. Apporre la firma di tutti gli insegnanti presenti, se rilevano la stessa problematica;
3. La segnalazione protocollata verrà trasmessa dalla scuola al Comune.

**Questo è l'unico strumento che permette di monitorare e quindi di migliorare il servizio, perciò è importante seguire sistematicamente questa procedura.**

## COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa va vista come risorsa che può contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto e dei rapporti con l'utenza.

Ogni insegnante in servizio nell'Istituto Comprensivo deve essere a conoscenza del regolamento ed essere responsabile della sua applicazione.

### RUOLI E COMPITI

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- Collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio.
- Valutazione e monitoraggio, attraverso appositi strumenti, della qualità del servizio, del rispetto del capitolato e dell'accettabilità del pasto.

### COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione Mensa è costituita a livello di Istituto Comprensivo dai genitori degli utenti e dai rappresentanti dei docenti (uno per ogni ordine di scuola e per ogni plesso).

L'elenco dei componenti la commissione deve essere notificato dal Dirigente Scolastico all'Amministrazione comunale.

La Commissione Mensa rimane in carica, in prorogatio, fino all'insediamento della nuova nel successivo anno scolastico.

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

La Commissione Mensa decide al proprio interno il referente, il calendario delle attività, le date delle proprie riunioni, in accordo con gli altri soggetti interessati alla ristorazione scolastica.

## **REGOLAMENTO INTERNO COMMISSIONE MENSA GENITORI/DOCENTI**

**Di seguito segnaliamo quanto deve essere scrupolosamente osservato dai membri della Commissione Mensa.**

**Oltre al Regolamento Comunale del quale si allega copia, si dovranno osservare i seguenti comportamenti:**

### **Durante i sopralluoghi**

- Il personale addetto alla distribuzione Vi deve fornire cuffia, guanti monouso e grembiule (che DEVONO essere indossati)
- Sul pavimento del locale adiacente la mensa dove vengono suddivise le derrate, non deve esserci nulla: es contenitori termici, cassette di frutta nè tanto meno esserci nelle vicinanze attrezzature per la pulizia dei locali e relativi prodotti.
- Nel medesimo locale ma anche in mensa non deve esserci nessun tipo di abbigliamento e accessorio (borse, scarpe, ombrelli ecc..) inerente il personale addetto alla distribuzione, in quanto ha a disposizione degli armadietti spogliatoio in altro locale vicino ai servizi.
- I contenitori dell'immondizia, di qualsiasi genere, devono essere dotati di coperchio.
- Verificare a campione con un tovagliolo la pulizia della frutta che può essere mangiata con la buccia es pere, mele ...., se il tovagliolo risultasse sporco si consiglia di allegarlo al verbale di sopralluogo controfirmato.
- Assaggiare i cibi solo dopo che sia stato servito l'ultimo bambino, in modo da verificare che la temperatura sia corretta anche al momento in cui viene servito l'ultimo pasto.
- Verificare la pulizia di davanzali, finestre e pavimento, nel caso sia scarsa segnalarlo e pretendere la pulizia
- Le addette alla refezione non devono iniziare le pulizie con prodotti o mettendo le sedie sui tavoli fin quando ci sono i bambini ancora a tavola, anche fosse solo un tavolo in fondo alla sala.

- Controllare che i docenti presenti in mensa aiutino i bambini più piccoli es.: versare l'acqua nei bicchieri, sbucciare la frutta, tagliare quanto è per loro difficoltoso.
- Controllare che nella mensa i bambini si comportino in modo adeguato, in caso contrario verificare in quel momento come si stia comportando il docente incaricato alla loro sorveglianza.
- Sarebbe meglio evitare che venga data una doppia porzione, perché se il pasto completo viene somministrato con le dosi corrette i bambini mangiano a sufficienza.
- E' importante verificare che le dosi e le grammature siano adeguate all'età dei ragazzi
- Verificare che sedie e tavoli siano adeguati all'età dei bambini
- Verificare che le uscite di sicurezza siano sgombre all'interno e all'esterno del locale mensa.
- I sopralluoghi vanno fatti sempre sui due plessi, magari alternando anche i genitori.

## **Rapporti con il Comune**

### **Premessa:**

**Anzitutto deve essere nominato un referente che intratterrà i rapporti con il Comune, infatti, l'amministrazione comunale invierà richieste, comunicazioni, risposte ecc solo a questa figura nominata tra i membri della commissione.**

**Il comune è l'Ente direttamente responsabile del servizio sia nel caso di gestione diretta che gestione in appalto, in particolare ha il compito di:**

- controllo complessivo sul rispetto delle clausole del capitolato da parte della ditta aggiudicataria.
- sorveglianza sul buon funzionamento della refezione
- controllo della qualità merceologica degli alimenti e controlli sulla qualità del piatto
- controllo del rispetto degli standard qualitativi degli alimenti
- controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio
- controllo in ordine al rispetto di tutte le norme vigenti anche in materia di sicurezza e della regolamentazione della commissione mensa.
- Il medesimo potrebbe anche rivolgersi ad una società esterna esperta nel settore del controllo qualità (se succedono cose gravi lo si può proporre)

In considerazione a quanto sopra la commissione deve:

- Redigere i verbali perchè sono l'unico documento che il comune può utilizzare per fare segnalazioni alla ditta ed ottenere spiegazioni su eventuali mancanze.
- Il verbale può essere firmato solo da un componente della commissione mensa e nessun altro.
- Pretendere da parte del Comune, anche loro sopralluoghi.

- Oltre ai verbali periodici, in caso di gravi mancanze occasionali segnalare subito l'accaduto al referente della commissione che al più presto manderà la segnalazione in comune possibilmente via fax o meglio via e-mail richiedendo la conferma di lettura.
- Nel caso la referente non sia contattabile, ogni segnalazione va inviata scritta e firmata da un responsabile della commissione o dal Dirigente e da nessun altro.
- Partecipare, possibilmente tutti alle riunioni .
- Nel caso si voglia sostituire un piatto perché veramente poco gradito ai bambini, fare la proposta al comune il quale chiederà il parere ASL ed il parere della Ditta; se fattibile verrà sostituito; si tenga conto dei tempi burocratici, molto più veloci se le richieste vengono fatte via e.mail.